

L'analisi sull'andamento della demografia delle imprese nel **I trimestre 2023**, che emerge dai dati Movimprese, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, evidenzia, per il nostro Paese, una sostanziale stabilità delle iscrizioni al Registro delle Imprese delle Camere di commercio (101.788 unità, in linea rispetto allo stesso periodo del 2022) e un sensibile incremento delle chiusure rispetto allo stesso periodo del biennio precedente (109.231 unità) che, tuttavia, restano tra i valori più contenuti degli ultimi dieci anni.



L'analisi a livello territoriale mostra saldi negativi in tutte e quattro le grandi ripartizioni, ciascuna in arretramento rispetto a un anno fa. Tra le regioni, Lazio, Sardegna e Trentino-Alto Adige sono quelle che fanno registrare un saldo positivo - per quanto contenuto - rispettivamente con 1.157, 253 e 85 imprese in più. Delle altre, Piemonte e Sicilia sono quelle che hanno chiuso il primo trimestre 2023 con il risultato peggiore in termini assoluti, rispettivamente con 1.638 e 907 imprese in meno.

In **Umbria** le iscrizioni di nuove imprese nel I trimestre 2023 sono state 1.240 a fronte di 1.505 cessazioni con un saldo negativo di 265 imprese (-174 nella Provincia di Perugia, -91 in quella di Terni). Al 31 marzo 2023 lo stock di imprese umbre ammontava a 93.269 con un tasso di crescita in negativo dello 0,28%, più marcato rispetto a quello dell'Italia (-0,12%) e a quello del Centro (-0,04%), con il dato del Lazio (+0,19%) in controtendenza rispetto a quello delle altre regioni come Toscana (-0,16%) e Marche (-0,5%).

### Nati-mortalità delle imprese per regioni – I trimestre 2023

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim 2023	Stock al 31 marzo 2023	Tasso di crescita I trim 2023	Tasso di crescita I trim 2022
PIEMONTE	7.749	9.387	-1.638	423.811	-0,38	-0,20
VALLE D'AOSTA	221	242	-21	12.271	-0,17	-0,20
LOMBARDIA	18.296	18.295	1	943.237	0,00	0,13
TRENTINO A. A.	2.149	2.064	85	111.828	0,08	-0,02
VENETO	8.618	9.392	-774	470.757	-0,16	-0,15
FRIULI V. G.	1.758	1.990	-232	97.711	-0,24	-0,19
LIGURIA	2.762	3.147	-385	159.339	-0,24	-0,04
EMILIA ROMAGNA	8.439	9.281	-842	443.899	-0,19	-0,16
TOSCANA	7.155	7.816	-661	400.632	-0,16	0,02
<b>UMBRIA</b>	<b>1.240</b>	<b>1.505</b>	<b>-265</b>	<b>93.269</b>	<b>-0,28</b>	<b>-0,27</b>
MARCHE	2.402	3.189	-787	156.070	-0,50	-0,43
LAZIO	10.864	9.707	1.157	608.406	0,19	0,25
ABRUZZO	2.284	2.811	-527	147.414	-0,36	-0,21
MOLISE	441	719	-278	33.911	-0,81	-0,37
CAMPANIA	9.130	9.868	-738	607.915	-0,12	-0,02
PUGLIA	6.281	6.713	-432	381.871	-0,11	0,09
BASILICATA	751	1.098	-347	59.346	-0,58	0,04
CALABRIA	2.732	2.837	-105	188.022	-0,06	0,05
SICILIA	6.247	7.154	-907	477.435	-0,19	-0,06
SARDEGNA	2.269	2.016	253	171.277	0,15	0,02
<b>ITALIA</b>	<b>101.788</b>	<b>109.231</b>	<b>-7.443</b>	<b>5.988.421</b>	<b>-0,12</b>	<b>-0,02</b>

Fonte: Unioncamere-Movimprese

Delle 93.269 imprese umbre registrate al 31 marzo 2023 la diminuzione più rilevante si è avuta per le imprese del commercio (-0,61%), seguite da quelle dell'industria (-0,5%), del settore agricolo (-0,48%); pressochè stabili anche se in lieve diminuzione quelle dei servizi (-0,07%) e costruzioni (-0,06%).

<https://www.infocamere.it/movimprese>